

## ***RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016***

**Denominazione del CdS:** Lingue e Culture Europee

**Classe:** L – 12 Mediazione linguistica

**Sede:** Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

**Primo anno accademico di attivazione:** 1997/1998 (v.o.) D.M. 270/4 ultime modifiche 2011/12

**Gruppo di Riesame:**

Responsabile del CdS: Prof.ssa Antonie Hornung

Rappresentante gli studenti: Irina Anechiforesei

Altri componenti:

- Prof.ssa Giuliana Diani (docente del CdS - Responsabile Qualità del CdS)
- Dott.ssa Donatella Malavasi (docente del CdS)
- Prof.ssa Marina Bondi (docente del CdS)
- Prof.ssa Cecilia Robustelli (docente del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

- Prof.ssa Elena Fumagalli (Responsabile Qualità del Dipartimento)
- Prof. Flavio Fiorani (vice Responsabile Qualità del Dipartimento)
- Prof.ssa Annalisa Coliva (docente del CdS)

Per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il Gruppo di Riesame ha operato come segue:

- si è riunito una prima volta il 2 dicembre 2015, dopo l'invio della relazione della Commissione Paritetica (30 novembre), per istruire i lavori, che sono proseguiti nella riunione del 9 dicembre 2015.
- Una prima bozza del testo è stata discussa nel Consiglio di CdS del 15 dicembre 2015.
- Sulla base delle osservazioni emerse il 15 dicembre e delle valutazioni ANVUR del corso di studio, il Gruppo è intervenuto nuovamente sul testo operando per via telematica fra il 13 e il 18 gennaio 2016.

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio del 15.12.2015:**

Alla seduta del suddetto Consiglio erano presenti i seguenti membri: Baraldi Claudio, Barbieri Sonia, Bellati Giovanna, Bondi Marina, Bonifati Giovanni, Buonanno Giovanna, Coliva Annalisa, Degli Esposti Fabio, Diani Giuliana, Gavioli Laura, Giacobazzi Cesare, Hornung Antonie, Kretschmer Ernst, Mazzi Davide, Menetti Elisabetta, Nasi Franco, Orlandi Adriana, Poppi Franca, Robustelli Cecilia. Di seguito si riportano i punti che sono stati oggetto di discussione a cui hanno partecipato i seguenti membri: Hornung, Baraldi, Gavioli, Bellati, Bondi, Orlandi.

1. *Obiettivo n. 2015-1-04: Miglioramento delle informazioni relative alla didattica e ai docenti: aggiornamento CV e programmi.* E' stato richiesto che l'esito dell'azione correttiva fosse meglio descritto.

2. *Quadro 1b Analisi della situazione sulla base dei dati - Causa/e presunta/e all'origine della criticità.* E' stato richiesto di precisare i livelli di competenza attesi per lo specifico corso di laurea, nel quadro dei livelli definiti dal regolamento in vigore per i letterati.

3. *Obiettivo 2016-1-01: Migliorare chiarezza e precisione nella definizione dei criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli iscritti e corrispondente modalità per colmare il debito.* Riguardo agli OFA, il Consiglio di CdS ha approvato all'unanimità la proposta presentata nella seduta del CdS del 15 dicembre 2015, poi ratificata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2015. Gli OFA saranno inclusi nella scheda SUA-CdS 2016/2017.

4. *Obiettivo n. 2016-1-02: Miglioramento del monitoraggio e delle modalità di verifica del raggiungimento dei livelli di conoscenza linguistica richiesti.* Il Delegato del Dipartimento per il tutorato Dott.ssa Adriana Orlandi si rende disponibile a monitorare gli interventi correttivi in merito allo sviluppo delle fasi di recupero del debito.

5. *Obiettivo n. 2016-3-01: Migliorare la collaborazione con i componenti del Comitato di Indirizzo e la propria rappresentatività.* E' stato richiesto di fornire una definizione di 'tirocinio breve'.

#### **Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 27.1.2016**

Alla seduta del suddetto Consiglio erano presenti i seguenti membri: Barbieri Sonia, Bondi Marina, Bonifati Giovanni, Buonanno Giovanna, Capra Daniela, Cipolloni Marco, Diani Giuliana, Fiorani Flavio Angelo, Gandini Leonardo, Gavioli Laura, Giacobazzi Cesare, Hornung Antonie, Kretschmer Ernst, Malavasi Donatella, Mazzi Davide, Menetti Elisabetta, Nasi Franco, Orlandi Adriana, Pighi Francesco, Silver Marc Seth, Tongiorgi Duccio.

In qualità di Responsabile Qualità del CdS, la prof.ssa Giuliana Diani ha illustrato il documento sulla base delle modifiche apportate al testo a seguito delle osservazioni emerse nella seduta del CdS del 15 dicembre 2015 e delle valutazioni ANVUR del corso di studio. Il Consiglio ha concordato le modifiche effettuate e approvato all'unanimità il documento.

# 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

## 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel corso dell'anno sono state intraprese le seguenti azioni correttive:

**Obiettivo n. 2015-1-01:** Definizione delle condizioni di ammissione (test d'ammissione) e dei criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli iscritti e corrispondenti modalità per colmare il debito

### **Azioni intraprese:**

È stato istituito un gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di definire meglio le competenze richieste al test d'ammissione, di fissare i criteri per individuare le carenze iniziali e di proporre le modalità per colmare il debito. I componenti del gruppo sono:

- Prof.ssa Antonie Hornung (Responsabile)
- Sonia Barbieri (rappresentante studenti)
- Prof.ssa Annalisa Coliva (docente del CdS)
- Prof. Flavio Fiorani (docente del CdS)
- Prof.ssa Elisabetta Menetti (docente del CdS)
- Prof.ssa Cecilia Robustelli (docente del CdS)

a) Il gruppo di lavoro si è posto l'obiettivo di studiare la possibilità di elaborare un nuovo formato per la prova di ammissione che includa anche le competenze testuali ricettive e produttive in lingua italiana e le nozioni di cultura generale dei candidati.

b) Contestualmente si è avviata una discussione sulle carenze iniziali (OFA) nell'ambito del CdS (cfr. verbale del Consiglio del 18.6.2015).

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

#### a) Prova di ammissione:

Il gruppo di lavoro, riunitosi in data 11.3.2015, ha avviato una valutazione della fattibilità dell'erogazione di una parte aggiuntiva del test diretta a valutare le competenze testuali ricettive e produttive in lingua italiana e le nozioni di cultura generale. Avrebbe dovuto trattarsi di una prova in modalità computerizzata con relativa correzione automatica, come quella che viene già erogata per la valutazione della competenza in una lingua straniera. È stata quindi inviata una richiesta al CLA, che normalmente assiste il CdS nell'erogazione di questi test: il CLA ha segnalato l'impossibilità di procedere in tempi brevi alla elaborazione di un test di italiano/cultura generale che desse garanzie di affidabilità.

#### b) OFA

Sono state realizzate le seguenti attività:

- è stato chiarito il ruolo del placement test del I anno per le lingue straniere. Tale test, pensato per suddividere gli studenti in gruppi per livelli di competenza linguistica al fine di organizzare meglio la didattica, fornisce anche indicazioni sulle attività richieste a uno studente che si posizioni a un livello basso per raggiungere, nel corso del I anno, un livello linguistico tale da consentirgli di ottenere i livelli di uscita necessari per la laurea (C1 nella prima lingua di studio e B2 nella seconda). Queste indicazioni – che il CdS ha sempre dato agli studenti sulla base del placement test – costituiscono, di fatto, gli OFA;
- è stato quindi attivato un link informativo relativo ai livelli del placement test al di sotto dei quali è necessario che lo studente svolga, nel lettorato, un lavoro intensivo o di rinforzo (B1 per la prima lingua, A2 per la seconda: si veda [www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/lettorati/documento170021096.html](http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/lettorati/documento170021096.html));
- sono state inoltre attivate 30 ore di didattica integrativa per le seconde lingue per gli studenti principianti quale ulteriore rinforzo atto a favorire il raggiungimento degli obiettivi finali del CdS.

**Esiti dell'azione correttiva:**

- a) Azione non attuata. Poiché non è stato possibile (e non sarà possibile in tempi brevi) ottenere il sostegno informatico del CLA per il test di italiano/cultura generale, l'azione è momentaneamente sospesa.
- b) Azione ancora in atto, viene riproposta (cf. 2016-1-01): finora sono stati stabiliti i livelli linguistici minimi necessari per non avere debiti formativi e quindi doversi sottoporre a lavoro aggiuntivo. Tuttavia il CdS deve ancora stabilire con maggiore precisione in quali tempi deve essere svolto tale lavoro aggiuntivo e le relative modalità di verifica.

**Obiettivo n. 2015-1-02:** Abbreviazione delle procedure di ripescaggio

**Azioni intraprese:**

- 1a) Verifica con la Segreteria studenti di Ateneo della possibilità di predisporre un calendario più serrato per i ripescaggi, così da consentire tempi più brevi; 1b) definizione di un calendario della prova di ammissione su due giornate per consentire un'informazione più capillare.
- 2) Compilazione di un'informativa scritta che è stata consegnata ad ogni studente per avvisare i candidati eventualmente esclusi dalla graduatoria dei primi 200 ammessi sulle opportunità e le modalità del ripescaggio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione conclusa e assunta come prassi.

**Esiti dell'azione correttiva:**

I risultati sono soddisfacenti. La maggior parte dei posti sono stati coperti in tempo per l'inizio delle lezioni 2015/2016 – un risultato auspicato da tempo – e il corso ha raggiunto il tetto di 200 studenti con circa un mese di anticipo rispetto agli anni precedenti. Ulteriori posti si sono liberati in seguito al passaggio al II o al III anno di studenti in entrata da altri CdS che hanno potuto beneficiare di un riconoscimento di CFU, così che le operazioni di ripescaggio si sono protratte ulteriormente ma hanno riguardato un numero esiguo di studenti.

**Obiettivo n. 2015-1-03:** Miglioramento nell'articolazione dei corsi di seconda e terza lingua del primo e secondo anno di studi

**Azioni intraprese:**

Le azioni intraprese sono state mirate alla separazione delle mutuaioni negli insegnamenti di seconda/terza lingua secondo diverse modalità. In particolare sono stati attivati nell'anno accademico 2015/2016 corsi "dedicati" agli studenti principianti, secondo il seguente schema: un corso di 30 ore per la lingua francese, un corso di 30 ore per la lingua tedesca e un corso separato di lingua spagnola di 60 ore come terza lingua.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione è conclusa e l'attivazione di attività integrative viene riproposta come prassi.

**Esiti dell'azione correttiva:** sul piano organizzativo l'azione è risultata convincente, perché ha consentito di lavorare con gruppi di studenti con competenze linguistiche più omogenee.

**Obiettivo n. 2015-1-04:** Miglioramento delle informazioni relative alla didattica e ai docenti: aggiornamento CV e programmi

**Azioni intraprese:**

- a) Poiché sono emerse discrepanze nella compilazione dei programmi di insegnamento da parte dei docenti, la Presidente e la segreteria di direzione hanno inviato agli interessati sistematici promemoria e controllato più volte le schede e verificato che le informazioni fossero uniformi e complete.
- b) I docenti sono stati invitati a più riprese ad aggiornare i propri CV in modo regolare.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è ancora in atto e viene riproposta (cfr. 2016-1-03).

**Esiti dell'azione correttiva:**

La compilazione dei programmi è migliorata; tuttavia alcuni insegnamenti rimangono ancora privi della descrizione relativa ai risultati di apprendimento attesi.

---

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Analisi critica dei dati:**

#### **Dati di Ingresso:**

Il CdS appare consolidato e la richiesta di iscrizioni negli ultimi anni è stata in continua crescita. Le domande per le ammissioni 2015 hanno contato circa 700 aspiranti. Il livello di conoscenza della lingua prescelta per il test d'ammissione è stato molto alto. Dalla graduatoria di merito si sono iscritti i candidati posizionati tra i primi 285 posti.

I dati 2015 (si veda il sito del Presidio di Qualità di Ateneo) rilevano un incremento di iscrizioni da parte di studenti stranieri pari al 6% (rispetto al 4,8% del 2014). Per quanto riguarda la provenienza geografica, gli iscritti al CdS sono in prevalenza residenti nelle provincie di Modena e Reggio Emilia, dato che si è mantenuto stabile (63%) rispetto agli anni precedenti. È invece significativo l'incremento di studenti residenti in altre regioni che rappresentano il 15,3% (rispetto al 11,5% e 5,4% rispettivamente del 2014 e 2013). In merito alla provenienza scolastica, si registra un incremento di studenti in possesso di diploma di liceo linguistico (34,4%), rispetto al 32,1% e 27,8% rispettivamente del 2014 e 2013. Per quanto riguarda il voto di maturità, si rileva un notevole aumento percentuale di studenti con voto nella fascia 99-90 pari al 20,5% (rispetto al 12,4% del 2014).

Manca ancora una definizione ufficiale del debito all'ingresso, così come la modalità per colmare il debito non è ancora stata definita in modo efficace (cfr. quadro 1-a).

#### **Dati di Percorso:**

Il numero delle iscrizioni al secondo e terzo anno rimane sostanzialmente stabile.

La percentuale di studenti in corso è soddisfacente (85,7%), con un leggero aumento rispetto al 2014, e costante negli anni. La dispersione è in leggera crescita (14,8%), mentre il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno è in lieve diminuzione (12,8%). La situazione è stabile e decisamente inferiore alla percentuale del Dipartimento e dell'Ateneo ed eccezionalmente positiva rispetto alla media OCSE.

Il numero medio degli esami superati per anno è pari a 5,1 in linea con la media del Dipartimento. Al terzo anno vengono conseguiti mediamente 144,6 CFU (dato disponibile 2011-2012), un dato superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo. La media dei voti negli esami relativo al terzo anno è 24,8 (dato disponibile 2011-2012) superiore alla media di Dipartimento e a quella di Ateneo.

Si rileva che sono state implementate attività di tutorato assicurate da docenti del CdS e introdotti corsi di didattica integrativa per studenti principianti delle lingue e attività condotte da tutor studenti. Gli studenti dimostrano di partecipare numerosi ai soggiorni all'estero con il programma Erasmus (2013: 40,0%; 2014: 50%, in linea con la media nazionale della classe L-12) e agli scambi Erasmus plus e OVERSEAS. Inoltre l'ampia rete di accordi ERASMUS ha favorito la possibilità di svolgere tirocini in diversi paesi europei. I tirocini attivati per il corso di laurea in Lingue e Culture Europee per l'anno solare 2015 sono stati 111 di cui 81 sono stati svolti in Italia e 30 all'estero.

#### **Dati in Uscita:**

Gli studenti si laureano in corso con una votazione media che oscilla attorno a 100/110; quasi un terzo della coorte 2010-2011 si è laureato in corso con una votazione pari a 110/110 e lode.

Riguardo alla soddisfazione dei laureati in merito al CdS, la percentuale è decisamente elevata: l'89,9%. È significativo inoltre notare come a un anno dal conseguimento della laurea, circa il 70% degli studenti intervistati dichiara che tornerebbe a iscriversi allo stesso corso (fonte ALMALAUREA 2015). Questo dato ha avuto un notevole incremento rispetto al 2014 (era il 51,2%), superando ampiamente il dato nazionale (50,5%). I dati che riguardano la valutazione del personale docente dimostrano buoni indici di gradimento (88,4%). Riguardo al carico didattico, i laureati si dichiarano soddisfatti nel 94% dei casi. Un punto critico riguarda invece il dato relativo all'uso degli spazi e le attrezzature per la didattica dovuti ai lavori di ristrutturazione nel comparto di S. Eufemia che sono ancora in corso. Da quanto si può desumere dai risultati pubblicati, l'89,1% dei laureati intervistati ha dichiarato un'alta

frequenza alle lezioni (oltre il 75%). Per quanto riguarda il materiale didattico, si rileva una soddisfazione generale più che buona così come per il risultato degli esami. In merito alla soddisfazione per la supervisione della prova finale, la percentuale di gradimento è elevata (82,4%). I dati evidenziano anche un alto livello di gradimento in merito al supporto fornito sia per le attività di studio all'estero (programma Erasmus) sia per le attività di tirocini e stage.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

I criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli studenti iscritti e la corrispondente modalità per colmare il debito non sono ancora stati definiti in modo efficace.

**Aspetto critico individuato n. 2:**

Monitoraggio delle modalità di verifica del raggiungimento dei livelli di conoscenza linguistica richiesti.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

I debiti formativi del CdS riguardano essenzialmente la non adeguatezza delle competenze in entrata nella prima e nella seconda lingua. Tradizionalmente il CdS ha monitorato queste competenze attraverso il placement test del CLA, che forniva il livello di ingresso di ciascuno studente e stabiliva programmi adatti a favorire il raggiungimento dei livelli di uscita stabiliti dal CdS. Questo ha fatto sì che tali debiti non venissero ridefiniti in termini di OFA e che le informazioni relative al corso non identificassero esplicitamente modalità di intervento e soprattutto i tempi per colmare l'eventuale debito.

---

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 2016-1-01:** Migliorare chiarezza e precisione nella definizione dei criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli iscritti e corrispondente modalità per colmare il debito

**Aspetto critico individuato:**

I criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli iscritti e la corrispondente modalità per colmare il debito non sono ancora stati definiti in modo preciso e trasparente.

**Azione da intraprendere:**

In linea con gli obiettivi già definiti dai docenti di lingue in collaborazione con il CLA e delineati nel regolamento dei lettori citato al punto 1-a, si propone di stabilire definitivamente che il livello di ingresso atteso per le lingue straniere sia corrispondente a B1 per la prima lingua di studio e A2 per la seconda.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Le eventuali carenze iniziali relative alle due lingue di studio verranno verificate attraverso un placement test già previsto per la suddivisione in gruppi di competenza, sulla base dei quali si organizzano i lettori. Gli studenti che risulteranno di competenze inferiori a tali livelli dovranno seguire le 30 ore di attività didattiche integrative messe a disposizione per gli studenti principianti nelle lingue francese, spagnolo, tedesco. Per la lingua inglese verranno invece offerte attività di autoapprendimento, organizzate in collaborazione con il CLA.

La verifica del raggiungimento dei livelli richiesti sarà a cura dei docenti titolari dei corsi del I anno di lingua Inglese/Francese/Spagnola e Tedesca nel mese di gennaio. Tale verifica verrà ripetuta nei mesi di giugno e settembre.

**Risorse eventuali:**

Placement test

**Scadenza prevista:**

L'azione proposta prende effetto a decorrere dalla approvazione nel Consiglio di CdS (15.12.2015) e dalla delibera in Consiglio di Dipartimento (17.12.2015).

**Responsabilità:**

I docenti titolari dei corsi del I anno di lingua Inglese (Diani e Poppi)/ Francese (Preite) / Spagnola (Capra) e Tedesca (Gannuscio) saranno responsabili per il recupero del debito, individuato sulla base del placement test. Il monitoraggio dello sviluppo delle fasi sarà a cura del Delegato del Dipartimento per il tutorato.

**Risultati attesi:**

- Entro la fine del primo anno portare gli studenti che al placement test sono risultati sotto i livelli attesi rispettivamente a B1+ per la lingua il cui livello richiesto all'entrata era B1 e a B1 per la lingua il cui livello richiesto all'entrata era A2.
- Ridurre il numero degli abbandoni tra il primo e il secondo anno (coorte di riferimento: 2013-14: 26 iscritti = 12,8%).

**Obiettivo n. 2016-1-02:** Miglioramento del monitoraggio e delle modalità di verifica del raggiungimento dei livelli di conoscenza linguistica richiesti

**Aspetto critico individuato:**

Il monitoraggio delle azioni intraprese per colmare il debito degli studenti in entrata non è ancora stato condotto in modo sistematico.

**Azione da intraprendere:**

Predisporre strumenti per un completo monitoraggio del raggiungimento dei livelli linguistici richiesti.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

I docenti titolari dei corsi del I anno di lingua Inglese/Francese/Spagnola e Tedesca sottopongono gli studenti a un nuovo test, organizzato sulla falsariga del placement test, nei mesi di gennaio (I verifica), giugno (II verifica) e settembre (III verifica) e decidono, in collaborazione con i/le rispettivi/e lettori/lettrici e con il Delegato del Dipartimento per il tutorato, il programma da svolgere per chi non ha superato il test.

**Risorse eventuali:**

Placement test

**Scadenza prevista:**

L'azione proposta prende effetto a decorrere dall'approvazione in Consiglio di CdS (15.12.2015) e successiva delibera in Consiglio di Dipartimento (17.12.2015). Verrà inoltre inserita nella scheda SUA 2016.

**Responsabilità:**

I docenti titolari dei corsi del I anno di lingua Inglese/Francese/Spagnola e Tedesca saranno responsabili per la verifica del recupero del debito. Il monitoraggio dello sviluppo delle fasi sarà a cura del Delegato del Dipartimento per il tutorato.

**Risultati attesi:**

Ci si attende che gli studenti che all'ingresso si sono collocati a livelli inferiori a quelli richiesti riescano a colmare il divario entro la fine del primo anno, cercando in questo modo di contribuire alla riduzione del numero degli abbandoni tra il primo e il secondo anno.

**Obiettivo n. 2016-1-03:** Miglioramento della qualità complessiva delle schede d'insegnamento, con particolare attenzione alla descrizione dei risultati di apprendimento attesi



**Aspetto critico individuato:**

Come rilevato nella relazione della CEV, alcuni insegnamenti rimangono ancora privi della descrizione relativa ai criteri e alle modalità di valutazione, così come ai risultati di apprendimento attesi.

**Azione da intraprendere:**

Predisporre una verifica della completezza delle schede, segnalando ai docenti interessati le necessarie correzioni/integrazioni.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

La Presidente del CdS, in collaborazione con la Responsabile Qualità del CdS, attua una supervisione periodica generale, segnalando le integrazioni necessarie ai docenti le cui schede risultassero incomplete. Questi procederanno alla revisione delle schede di propria competenza.

**Risorse eventuali:**

Nessuna

**Scadenza prevista:**

Giugno 2016

**Responsabilità:**

La Presidente del CdS in collaborazione con la Responsabile Qualità del CdS.

**Risultati attesi:**

Completezza, coerenza e omogeneità delle informazioni contenute nelle schede, con particolare attenzione alle modalità di accertamento dei risultati di apprendimento di tutte le lingue.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Nel corso dell'anno sono state intraprese le seguenti azioni correttive:

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 2015-2-01:** Razionalizzazione dell'orario di lezione

**Azioni intraprese:**

In una riunione svolta nel mese di luglio 2015 la Presidente del CdS ha esaminato la questione con la manager didattica, dott.ssa Angela Piroddi, e la responsabile degli orari al CLA, dott.ssa Anna Corradini. Sono state individuate modalità per razionalizzare l'orario delle lezioni evitando sovrapposizioni tra corsi di dottorato e insegnamenti del CdS.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è conclusa.

**Esiti dell'azione correttiva:**

All'inizio dell'a.a. 2015/2016, anche a causa di una riorganizzazione dei dottorati, non è stato possibile rispettare pienamente le modalità su cui ci si era accordati e dunque l'obiettivo dell'azione correttiva è stato raggiunto solo parzialmente. L'incontro di coordinamento degli orari, tuttavia, è risultato strumento efficace per evidenziare le esigenze di coordinamento e viene dunque assunto come prassi.

**Obiettivo n. 2015-2-02 :** Aumentare il gradimento degli insegnamenti

**Azioni intraprese:**

Sono stati realizzati incontri tra i docenti mirati a illustrare e coordinare gli insegnamenti. Tali incontri si sono tenuti settimanalmente da metà marzo a inizio maggio 2015, secondo un calendario che è stato predisposto dalla segretaria del CdS, dott.ssa Silvia Cacchiani, e che prevedeva la presentazione di 3 o 4

programmi per ogni incontro. Tali incontri erano destinati sia ai docenti che agli eventuali studenti interessati.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è conclusa.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Forse a causa del lungo arco di tempo per il quale si sono protratti, di un'ambiguità del target (le presentazioni erano destinate sia ai colleghi sia agli studenti) o semplicemente di una concentrazione di impegni nel periodo, gli incontri hanno avuto una partecipazione non molto ampia. La maggior parte dei docenti, tuttavia, ne ha riconosciuta la necessità e l'utilità nella azione di raccordo dei programmi, con l'obiettivo di un maggiore gradimento da parte degli studenti. Si propone che le riunioni di programmazione fra docenti vengano assunte come prassi.

**Obiettivo n. 2015-2-03:** Valutare la possibilità di ideare percorsi didattici che consentano di optare per entrambe le letterature straniere e di potenziare il percorso di terza lingua

**Azioni intraprese:**

La Commissione costituita dalle Presidenti dei corsi di laurea LCE (Antonie Hornung), LACOM (Franca Poppi) e LCC (Giovanna Bellati) e la Direttrice del Dipartimento (Marina Bondi) si è riunita più volte. Ha individuato alcune criticità (si vedano gli allegati del verbale del Consiglio di CdS del 12 novembre 2015). La simulazione di una proposta di nuovi percorsi didattici, presentata dalla Presidente del CdS nel consiglio del 12 novembre 2015, è stata respinta dai presenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è conclusa.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Sono state enucleate le problematiche fondamentali da affrontare mentre è stata accantonata in questa prima fase una ipotesi di revisione del curriculum.

---

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

**Analisi dei Dati:**

La relazione della CP 2015 pone in evidenza diversi aspetti positivi che riguardano il CdS e alcune criticità. Tra gli aspetti positivi ve ne sono alcuni riguardanti l'organizzazione degli insegnamenti. Ad esempio, per quanto riguarda il carico didattico, gli studenti si dichiarano soddisfatti nell'80% dei casi e nella medesima percentuale dichiarano di possedere conoscenze preliminari per comprendere gli argomenti trattati durante le lezioni del CdS. Questo dato è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente. Oltre il 90% si dichiara soddisfatto anche del materiale didattico, con un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda le modalità d'esame, una larga maggioranza di studenti dichiara che sono state definite in modo chiaro.

Per quanto riguarda le attività di esercitazioni/laboratorio, la relazione della CP rileva che oltre l'85% di coloro che hanno partecipato a tali attività si dichiara decisamente soddisfatto. Anche le valutazioni relative agli insegnamenti del CdS sono, in generale, soddisfacenti, con buoni indici di gradimento. Un'ambiguità che rimane nella valutazione degli studenti riguarda il modo in cui sono state intese le attività integrative. Circa una metà degli studenti le ha valutate, mentre un'altra metà ha dichiarato che tali attività non sono previste. E' necessario chiarire se i lettori sono stati considerati attività integrative e, in caso affermativo, se questa interpretazione è stata data sistematicamente da tutti gli studenti e per tutti i corsi che ospitano un dottorato al proprio interno.

Un seconda criticità riguarda cinque insegnamenti del CdS che sono stati valutati in modo non soddisfacente. La Presidente ha già preso contatto con i docenti interessati i quali hanno individuato

alcune possibili ragioni del mancato apprezzamento e si sono impegnati a intraprendere azioni correttive.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Gradimento insoddisfacente di alcuni insegnamenti.

**Aspetto critico individuato n. 2:**

Ambiguità nell'interpretazione delle attività didattiche integrative nelle schede di valutazione degli insegnamenti (soprattutto in rapporto alle attività di lettorato).

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

1) Alcuni insegnamenti di lingua devono conseguire obiettivi di enorme portata dovuti all'eterogeneità della preparazione linguistica delle matricole. Per questi, in particolar modo, raggiungere l'obiettivo di soddisfare tutti gli studenti è molto difficile. In questo senso sono state intraprese azioni correttive di carattere più generale (ad esempio i moduli aggiuntivi per gli studenti di livelli linguistici non adeguati) che dovrebbero sostenere alcuni di questi corsi in difficoltà.

2) Poiché i lettori sono associati ai corsi di lingua, una parte degli studenti erroneamente li interpreta come didattica integrativa e li valuta in quanto tale nel questionario sulla didattica. Sarà quindi necessario chiarire le formulazioni sul questionario in modo da escludere esplicitamente i lettori dalla tipologia di attività integrative.

---

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 2016-2-01:** Migliorare la qualità didattica di alcuni insegnamenti che presentano criticità evidenziate dai questionari di valutazione degli studenti

**Aspetto critico individuato:**

Restano ancora alcuni insegnamenti con un gradimento insoddisfacente.

**Azioni da intraprendere:**

Discutere con i docenti come migliorare la didattica

**Modalità di attuazione dell'azione:**

La Presidente incontrerà periodicamente i docenti i cui insegnamenti presentano criticità al fine di intraprendere azioni correttive.

**Risorse eventuali:**

Nessuna

**Scadenza prevista:**

Prima delle operazioni di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti.

**Responsabilità:**

La Presidente del CdS

**Risultati attesi:**

Il gradimento degli insegnamenti in questione dovrebbe aumentare.

**Obiettivo n. 2016-2-02:** Fornire un'informazione più efficace sulle attività didattiche integrative

**Aspetto critico individuato:**

Gli studenti compiono un'erronea valutazione delle diverse articolazioni dell'attività didattica.

**Azioni da intraprendere:**

Convocazione di un'assemblea in cui si forniscono agli studenti indicazioni precise sulle attività didattiche integrative.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

La Presidente, in collaborazione con la/il Responsabile della Qualità di dipartimento e del CdS e con i rappresentanti degli studenti, organizzerà un incontro per illustrare gli strumenti di valutazione e la corretta compilazione del questionario.

**Risorse eventuali:**

Nessuna

**Scadenza prevista:**

All'apertura delle operazioni di valutazione previste a inizio dicembre / inizio maggio.

**Responsabilità:**

La Presidente del CdS

**Risultati attesi:**

Ottenere una maggiore correttezza nella compilazione del questionario sulla didattica.

## **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Nel corso dell'anno sono state intraprese le seguenti azioni correttive:

**Obiettivo 2015-3-01:** Migliorare la collaborazione con i componenti del Comitato di Indirizzo.

**Azioni intraprese:**

Si è data sistematicità agli incontri con i componenti del Comitato di Indirizzo (due volte l'anno), che si erano temporaneamente diradati negli anni precedenti. Il Comitato così composto è stato creato nel luglio 2014. Si è inoltre cercato di trovare delle modalità efficaci per raccogliere i consigli dei membri del Comitato e tradurli in attività didattico-formative. A tal fine è stato redatto un questionario che è stato distribuito preventivamente ai membri e discusso nel secondo dei due incontri di quest'anno.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione ha avuto l'esito positivo di riprendere le consultazioni con i membri del Comitato di Indirizzo e di capire meglio in quale modo si può essere di reciproco aiuto (il CdS per avere informazioni più precise su come formare gli studenti, il territorio per ricevere personale formato in modo più mirato ed efficiente). Sarà riproposta (cf. 2016-3-01) cercando di coinvolgere un numero maggiore di membri, con competenze più diversificate, in modo da ampliare la discussione.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Ripresa dei contatti, che erano stati temporaneamente sospesi, con il Comitato di Indirizzo.

**Obiettivo 2015-3-02:** Promuovere la partecipazione al programma Erasmus Plus e cercare di aumentare le borse di studio e le possibilità di tirocinio all'estero

**Azioni intraprese:**

La responsabile dei progetti internazionali, dott.ssa Angela Albanese, in collaborazione con la responsabile tirocini, dott. Daniela Longo, e con i docenti responsabili di rapporti internazionali, si è adoperata, in particolar modo all'interno del programma Erasmus Plus, per incrementare: a. i soggiorni; b. le possibilità di tirocinio all'estero laddove possibile.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è conclusa.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Per quanto riguarda il programma Erasmus TRAINEESHIP, il numero di studenti selezionati è aumentato: il numero di studenti assegnatari di borse di studio è pari a 10 (rispetto agli 8 dell'anno precedente) e 4 con riconoscimento di status.

Per quanto riguarda il programma Erasmus STUDIO, il numero di studenti assegnatari di borse di studio è pari a 83 (rispetto a 71 dell'anno precedente).

---

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

**Analisi dei Dati**

I dati forniti da Almalaurea, a un anno dalla laurea (non esistono ancora dati a 3 anni), segnalano una percentuale abbastanza costante nel tempo di occupati (intorno al 50%), superiore alla media nazionale della classe (2013: nazionale: 42,6%), ma anche una percentuale crescente di persone in cerca di occupazione (per l'ultimo anno disponibile circa 24%). Il tasso di occupazione risulta abbastanza stabile, appena al di sotto del 60% (definizione ISTAT), nettamente superiore alla media

nazionale (49%), sebbene una percentuale leggermente superiore sul piano nazionale sembra continuare negli studi. Il tasso di disoccupazione supera di poco il 20% (contro il 29% della media nazionale). Per quanto riguarda il settore d'impiego, il commercio risulta essere quello prevalente. Le competenze risultano essere utilizzate in misura elevata da oltre un terzo dei rispondenti e per niente da un quarto: questi dati si allineano a quelli medi nazionali. L'efficacia del percorso formativo viene valutata positivamente (molto/abbastanza) dai due terzi dei rispondenti: anche per questo aspetto, il valore è allineato a quello nazionale.

A fronte di questo quadro, sostanzialmente positivo, la CP ha rilevato la mancanza di una definizione precisa delle funzioni dei laureati in un contesto lavorativo. Da parte sua la CEV ha sottolineato carenze nell'indicazione delle competenze richieste in relazioni alle funzioni. Tali lacune erano note al Corso di Studio, che nel RCR 2015 (cfr. intervento correttivo 1c1) si era già prefisso di colmarle con la SUA 2016/17 come risulta dalla scheda SUA presentata.

Così pure, per quanto riguarda i tirocini, gli studenti hanno richiesto una maggiore congruità fra le competenze e le conoscenze linguistiche e i profili richiesti dagli enti e dalle imprese per i tirocini curriculari.

**Aspetto critico individuato n. 1:** carenza nella definizione delle funzioni dei laureati in un contesto lavorativo

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:** incompletezza del quadro SUA A2.a.

**Aspetto critico individuato n. 2:** scarsa chiarezza nella definizione dei risultati di apprendimento in rapporto ai profili professionali

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:** parziale incompletezza del quadro SUA A4.b.

---

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 2016-3-01:** Migliorare la collaborazione con i componenti del Comitato di Indirizzo e la propria rappresentatività

**Aspetto critico individuato:**

- a) i tirocini brevi di orientamento previsti nell'anno 2015 non sono ancora stati realizzati (con il termine 'tirocinio breve' si intende una visita di circa una settimana presso un'azienda, durante la quale lo studente può osservare le attività lavorative svolte in vista di un possibile inserimento lavorativo);
- b) rappresentatività insoddisfacente del mondo produttivo, ad es. metalmeccanico, dei servizi (settore bancario) e della promozione territoriale (servizi sanitari, legali o legati all'assistenza a stranieri) all'interno del Comitato di Indirizzo

**Azioni da intraprendere:**

- a) Presentare l'opportunità dei tirocini brevi ai membri del Comitato di Indirizzo e raccogliere le proprie disponibilità a ospitarne o i loro suggerimenti su aziende/istituzioni interessate;
- b) Prendere contatti con rappresentanti dell'industria o delle istituzioni che possano ampliare il Comitato di Indirizzo (alcuni contatti sono già stati avviati in tal senso).

**Modalità di attuazione dell'azione:**

- a) Sfruttare l'opportunità della prossima riunione del Comitato di Indirizzo per presentare l'opportunità data dai tirocini brevi per aziende e studenti ad una prossima riunione del Comitato di Indirizzo;
- b) Prendere contatti con uffici e persone in grado di rappresentare le aree lavorative e territoriali sottorappresentate.

**Risorse eventuali:**

- a) nessuna
- b) nessuna

**Scadenza prevista:**

- a) Entro la prossima riunione del Comitato di Indirizzo presumibilmente nel mese di luglio 2016.
- b) Entro maggio 2016 per attivazione anno 2017.

**Responsabilità:**

- a) La Presidente del CdS
- b) La Presidente del CdS e la Responsabile dei tirocini di Dipartimento

**Risultati attesi:**

- a) Offrire agli studenti interessati occasioni di incontro con le realtà del mondo del lavoro.
- b) Ampliare la rosa di attività professionali a cui possono ambire gli studenti del CdS.

**Obiettivo n. 2016-3-02:** Migliorare l'indicazione delle funzioni dei laureati in un contesto di lavoro e definire le competenze richieste in relazione alle funzioni identificate

**Aspetto critico individuato:** carenza nella definizione delle funzioni dei laureati in un contesto lavorativo

**Azioni da intraprendere:** completare adeguatamente il quadro SUA A2.a

**Modalità di attuazione dell'azione:** ricognizione delle competenze che gli insegnamenti del CdS si propongono di dare e riflessione di sintesi su come queste possono tradursi in competenze operative in vista: a) del mercato del lavoro, b) della scelta di un percorso di studi successivo.

**Risorse eventuali:** nessuna

**Scadenza prevista:** gennaio-febbraio 2016

**Responsabilità:** Proff.sse Hornung, Bondi e Diani

**Risultati attesi:** chiarezza nella definizione delle funzioni dei laureati in un contesto lavorativo

**Obiettivo n. 2016-3-03:** Definire meglio i risultati di apprendimento attesi

**Aspetto critico individuato:** scarsa chiarezza nella definizione dei risultati di apprendimento attesi.

**Azioni da intraprendere:** completare adeguatamente il quadro SUA A4 b2.

**Modalità di attuazione dell'azione:** analisi e riflessione sui risultati comuni che gli insegnamenti erogati intendono raggiungere (ad esempio le competenze linguistiche, le competenze traduttivo-comunicative e quelle relative ai contenuti economici, giuridici e storici e come si relazionano tra loro nei percorsi).

**Risorse eventuali:** nessuna

**Scadenza prevista:** gennaio-febbraio 2016

**Responsabilità:** Prof.ssa Diani

**Risultati attesi:** maggiore precisione nella definizione dei risultati di apprendimento in rapporto ai profili professionali.